

8-1-2014  
5  
**ORIGINALE**



**ASSESSORATO AL PATRIMONIO  
ASSESSORATO BENI COMUNI  
ASSESSORATO ALLA CULTURA**

**Proposta al Consiglio**

Servizio Patrimonio Demanio e Politiche per la casa

**8 GEN. 2014**  
14 14

Proposta di delibera prot. n° 1 del 8/1/2014

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 5**

**OGGETTO: Proposta al Consiglio:** sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa

Il giorno **8 GEN. 2014** ..... nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 22 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

P

Mario CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

P

Alessandro FUCITO

P

Roberta GAETA

P

Francesco MOXEDANO

P

Salvatore PALMA

P

Annamaria PALMIERI

Assente

Enrico PANINI

P

Carminè PISCOPO

P

/

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: dal GAETANO FUCITO

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

P

## PREMESSO

2

- che il Comune di Napoli, nell'esercizio delle proprie funzioni culturali e sociali cui è istituzionalmente preposto, intende agevolare e sostenere la diffusione della cultura in tutte le sue forme ed in particolare intende favorire la programmazione artistica nel territorio cittadino, contribuendo così ad offrire una proposta culturale di qualità al maggior numero di cittadini;
- che il Teatro San Carlo, nato nel 1737, considerato uno dei più antichi e importanti teatri del mondo, tanto da rappresentare un patrimonio culturale mondiale, vanta una prestigiosa tradizione italiana ed internazionale identificandosi come un palcoscenico suggestivo e ambito da tutti gli artisti, rappresentando parte sostanziale della vita culturale dell'intera città di Napoli. Il Teatro, conta nel proprio organico maestranze e artisti di alto livello, che pongono in essere con la loro professionalità manifestazioni che portano prestigio indiscusso alla città di Napoli in tutto il mondo;
- che la Fondazione Teatro di San Carlo, istituita ai sensi dell'art. 3 d.lvo 367/96 della quale il Comune di Napoli è socio fondatore, svolge un'azione di qualità sia dal punto di vista tecnico che artistico e disperdere tale valore sarebbe un danno per l'intera città di Napoli, soprattutto in questo momento storico così importante e delicato;
- che risulta indispensabile scongiurare che l'esperienza culturale plurisecolare del Teatro San Carlo vada dispersa evitando così un indebolimento della struttura e la perdita di personalità artistiche e tecniche riconosciute a livello internazionale;

## PRESO ATTO

- che il Comune di Napoli possiede un patrimonio immobiliare che è attualmente in accrescimento tramite richieste di beni demaniali e di beni di Enti disciolti;
- che in tale ottica, ai sensi dell'art. 56 del D.L. 69/2013, con nota 910568 del 2/12/2013, ha fatto richiesta di attribuzione di 391 beni immobili di proprietà dello Stato;
- che, ai sensi dell'art. 5 comma 5 L. 85/2010, il Comune di Napoli ha fatto richiesta di proprietà dell'immobile sede del teatro San Carlo nell'ottica di valorizzare lo stesso;

## RITENUTO

- che sia necessario sostenere, migliorare e rilanciare le funzionalità del Teatro San Carlo incentivando il più possibile le buone pratiche gestionali al fine di mantenerne il lustro e l'importanza culturale e sociale, conciliando così la qualità artistica con i risultati economici e produttivi;
- che in tale ottica il Comune di Napoli intende sostenere la Fondazione San Carlo anche conferendo immobili, da individuare tra l'attuale patrimonio disponibile del Comune di Napoli o

SEGRETARIO GENERALE

P

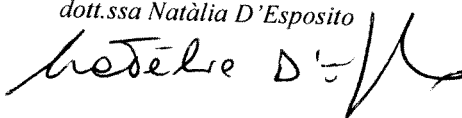
anche, eventualmente, tra i beni demaniali che saranno trasferiti, in modo da accrescere la propria autonomia finanziaria;

- che tale azione, a partire dal suddetto conferimento, è finalizzata alla riorganizzazione del Teatro nel suo complesso secondo modalità alternative e differenti da quelle previste dalla Legge cd. "Valore Cultura" e contestualmente a garantire la gestione ordinaria della Fondazione stessa nell'auspicio di proporzionali e corrispondenti conferimenti anche da parte degli altri soci fondatori;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il dirigente Servizio Patrimonio Demanio e  
politiche per la casa

dott.ssa Natàlia D'Esposito



**CON VOTI UNANIMI**

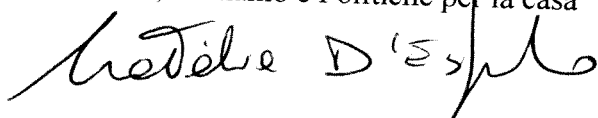
**DELIBERA**

**Proporre al Consiglio**, per tutto quanto esposto in narrativa:

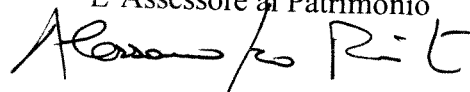
- sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili, fino ad una concorrenza del valore di 20.000.000 di euro, ovvero maggiore nel caso in cui venga meno il concorso degli altri soci fondatori, al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa;
- di demandare al dirigente del Servizio Patrimonio e Demanio l'individuazione di beni da sottoporre all'approvazione del Consiglio ed atti ad essere conferiti in proprietà alla Fondazione San Carlo entro l'importo su definito.

Il Dirigente

Patrimonio, Demanio e Politiche per la casa



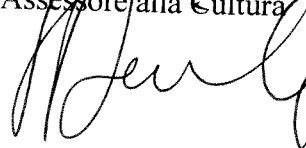
L'Assessore al Patrimonio



L'Assessore ai Beni Comuni



L'Assessore alla Cultura



VISTO

IL DIRETTORE CENTRALE

DIREZIONE PATRIMONIO

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 8/1/2014, AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa

Il Dirigente del Servizio Patrimonio, Demanio e Politiche per la casa esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì 8/1/2014

Il Dirigente

*[Signature]*

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il **8 GEN. 2014** Prot. **17/14**  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

*V.P.A.*

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Signature]*

# ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € .....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap..... ( ..... ) del Bilancio ....., che presenta  
la seguente disponibilità:

|                    |         |
|--------------------|---------|
| Dotazione          | € ..... |
| Impegno precedente | € ..... |
| Impegno presente   | € ..... |
| Disponibile        | € ..... |

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

**Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Ragioneria Generale**

5

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/ CONTABILE**  
*(Art. 49, co.1, decreto legislativo 267/2000 ss.mm.ii.)*

**Oggetto:** sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa.

Letto l'art.147bis comma 1 del D.lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi degli artt. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legge 174/2013, convertito nella legge 213/2012 e approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 3 del 28.01.2013;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari.

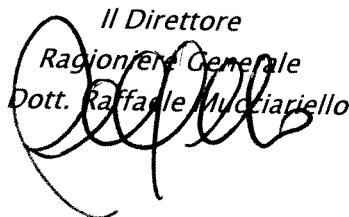
Visto l' aggiornamento del Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 1 comma 15 del decreto legge 35/2013 convertito nella legge 64/2013 disposto con la deliberazione consiliare n. 33 del 15.07.2013.

Con la presente proposta si tracciano le linee di indirizzo al conferimento di beni alla Fondazione Teatro San Carlo di Napoli.

Difatti nell'atto deliberativo non si evincono dati o elementi, al momento, che determinano per il bilancio dell'Ente effetti agli equilibri patrimoniali o a quelli economico finanziari.

Non desumendo, al momento, alcuna variazione anche in riferimento ad esercizi successivi ed avendo l'atto natura di mero indirizzo nulla si osserva.

*Il Direttore  
Ragionerie Generale  
Dott. Raffaele Mucciariello*



## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili - si propone al Consiglio comunale:

- *“di sostenere la Fondazione San Carlo anche attraverso il conferimento di beni immobili, fino ad una concorrenza del valore di 20.000.000 di euro, ovvero maggiore nel caso in cui venga meno il concorso degli altri soci fondatori, al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale della stessa”;*
- di approvare il conferimento in proprietà di beni patrimoniali, individuati dal competente Servizio, alla stessa Fondazione entro l'importo definito.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula *“Favorevole”*.

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - letti, richiamati e visti l'articolo 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, il Piano di Riequilibrio Pluriennale di cui alle deliberazioni consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013 -, rilevando che la proposta è di indirizzo e che *“nell'atto non si evincono dati o elementi, al momento, che determinano per il bilancio dell'Ente effetti agli equilibri patrimoniali o a quelli economico finanziari”*, e concludendo con un *“nulla si osserva”*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta *“indispensabile scongiurare che l'esperienza culturale plurisecolare del Teatro San Carlo vada dispersa evitando così un indebolimento della struttura e la perdita di personalità artistiche e tecniche riconosciute a livello internazionale”* e *“necessario sostenere, migliorare e rilanciare le funzionalità del Teatro San Carlo incentivando il più possibile le buone pratiche gestionali al fine di mantenerne il lustro e l'importanza culturale e sociale, conciliando così la qualità artistica con i risultati economici e produttivi”* e che, *“in tale ottica, il Comune di Napoli intende sostenere la Fondazione San Carlo anche conferendo immobili, da individuare tra l'attuale patrimonio disponibile del Comune di Napoli o anche, eventualmente, tra i beni demaniali che saranno trasferiti, in modo da accrescere la propria autonomia finanziaria”*.

Si richiama il decreto legge n. 91/2013, come convertito dalla legge n. 112/2013 (legge cd. *“Valore Cultura”*).

Si segnalano, inoltre, in relazione alla scelta di accrescere l'autonomia finanziaria della Fondazione con il conferimento di beni immobili da individuare tra l'attuale patrimonio disponibile del Comune o, anche, eventualmente, tra i beni demaniali che saranno trasferiti dallo Stato al Comune stesso, tutti i vincoli di destinazione del patrimonio immobiliare che l'Ente deve rispettare e, in particolare, quelli da ultimo introdotti con il d.l. n. 95/2012 (come convertito con la legge 7 agosto 2012 n. 135), secondo cui il trasferimento gratuito dei beni immobili dello Stato agli enti territoriali prevede la possibilità di alienazione per destinare le risorse ricavate alla riduzione del debito dell'ente territoriale stesso per la quota del 75% (la quota del 25% è destinata, invece, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato).

**VISTO:**

**Il Sindaco**

**SINDACO**

**Magistris**

G.F./SOSTEGNO FONDAZIONE SAN CARLO

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il provvedimento proposto, che ha carattere di provvedimento d'indirizzo, si fonda su scelte anche di tipo esogeno, in capo, cioè, agli organi di amministrazione della Fondazione, non riferite nel testo, che si possono enucleare nelle seguenti due esigenze:

- sussistenza delle condizioni per una *“riorganizzazione del Teatro nel suo complesso secondo modalità alternative e differenti da quelle previste dalla legge cd. Valore Cultura”*;
- verifica che l'obiettivo indicato *“di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale”* della Fondazione sia accolto ed espresso autonomamente in un Piano di risanamento valutabile e controllabile.

Il contenuto del provvedimento circa il conferimento dei beni immobili, soggetto ai limiti più sopra richiamati, è anch'esso d'indirizzo e dovrà trovare concretizzazione nelle attività di individuazione dei beni da parte dei Servizi competenti e riscontro in successive valutazioni giuscontabili e nella approvazione competenziale del Consiglio comunale.

Si ricorda che la responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“Favorevole”* ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
*dr. Vincenzo Mossetti*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*dr. Gaetano Virtuoso*

08.1.14

VISTO  
IL SINDACO  
*Luigi de Magistris*

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.